

Elenco delle informazioni e dei documenti necessari per la validazione della pratica

Versione aggiornata al 05/08/2026

Per poter richiedere la RITA è necessario essere iscritti alla previdenza complementare da almeno 5 anni e aver terminato il rapporto di lavoro. Solo qualora la tempistica di iscrizione alla previdenza complementare da almeno cinque anni, prevista per richiedere la RITA, non sia trascorsa interamente nel Fondo Telemaco ed in assenza di trasferimento della posizione maturata, è necessario presentare una certificazione rilasciata dal primo fondo, debitamente datata, timbrata e firmata dallo stesso, attestante la data di “prima” adesione e lo stato “attivo” della posizione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA: Accedere alla propria area riservata, sezione RITA

Allegare alla richiesta la copia di un valido documento di identità e la documentazione attestante la titolarità del conto corrente rilasciata dalla Banca o dalle Poste Italiane.

Solo in caso di presenza di contratti di finanziamento contro cessione di quote dello stipendio, allegare la certificazione vincoli di cessione del quinto sulla posizione maturata (di seguito allegata), unitamente alla lettera firmata dalla società Finanziaria attestante il debito residuo o l'eventuale estinzione del finanziamento. La comunicazione della finanziaria deve essere su carta intestata, debitamente timbrata e firmata dalla società finanziaria interessata, e deve contenere i dati dell'associato ed il numero di contratto di finanziamento a cui fa riferimento.

Inoltre, in base alla propria situazione:

TIPOLOGIA	REQUISITI	DOCUMENTAZIONE
PER CONTRIBUZIONE	Cessazione dell'attività lavorativa	- Documentazione comprovante la data di cessazione dell'attività lavorativa. - Documentazione comprovante il possesso del requisito contributivo complessivo di almeno venti anni nei regimi obbligatori (Ecocert: estratto conto certificato rilasciato dall'INPS).
	20 anni di contribuzione complessiva nel regime obbligatorio di appartenenza	
	Raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi	
PER INOCCUPAZIONE MAGGIORE DI 24 MESI	Cessazione dell'attività lavorativa	- Documentazione comprovante la data di cessazione dell'attività lavorativa. - Documentazione comprovante il periodo di disoccupazione perdurante dalla data di cessazione dell'attività lavorativa al momento della richiesta di attivazione RITA (es. certificato di disoccupazione rilasciato dal Centro per l'Impiego, DID oppure in alternativa, in caso di mancata dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con firma autenticata ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, attestante il periodo di inoccupazione - vedi form predisposto dal Fondo, allegato alla presente)
	Inoccupazione, successiva alla cessazione dell'attività lavorativa, superiore a 24 mesi	
	Raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi	

Nota Bene:

- 1) La frazionabilità della prestazione deve necessariamente avvenire in almeno due rate. Proprio al fine di consentire ciò, la richiesta di attivazione RITA deve essere presentata completa e regolare almeno sei mesi prima del compimento dell'età della pensione di vecchiaia.
- 2) Nel caso della RITA, la normativa prevede, inoltre, la possibilità per il soggetto interessato di rinunciare all'applicazione dell'imposta sostitutiva facendolo risultare espressamente nella dichiarazione dei redditi. In tal caso la RITA è assoggettata a tassazione ordinaria.
- 3) La RITA può essere attivata anche dall'aderente che abbia maturato il diritto alla pensione anticipata nel regime obbligatorio di appartenenza.
- 4) La Rendita a durata definita e i Prelievi liberamente determinabili, introdotti dalla L. 30/12/2025 n. 199, non sono cumulabili con una RITA in corso di liquidazione. Pertanto, per consentire l'attivazione di una delle nuove prestazioni, la RITA dovrà essere preventivamente revocata.

CARATTERISTICHE DELLA RITA**1) ASPETTI GENERALI**

La RITA consiste nell'erogazione frazionata di tutto o parte del montante maturato, decorrente dal momento dell'accettazione della richiesta, previa verifica del possesso di tutti i requisiti previsti, fino al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

L'iscritto potrà richiedere la RITA in caso di:

- Cessazione del rapporto di lavoro con requisito contributivo minimo, alla data di presentazione della domanda di accesso alla RITA, di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza e maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi;
- Inoccupazione, successiva alla cessazione dell'attività lavorativa, superiore a 24 mesi e raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi.

Si richiede sempre la maturazione di cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. Tale termine è ridotto a tre anni per il lavoratore che cessa il rapporto di lavoro per motivi indipendenti dal fatto che lo stesso acquisisca il diritto a una pensione complementare e che si sposta in un altro Stato membro dell'Unione europea.

La percentuale dell'importo richiesto a titolo di RITA è determinata dall'iscritto e potrà riguardare in tutto o in parte il montante accumulato alla data della richiesta.

La porzione di montante di cui si chiede il frazionamento continuerà ad essere mantenuta in gestione, così da poter beneficiare anche dei rendimenti. Nel caso in cui l'iscritto decidesse di utilizzare solo parte della posizione individuale a titolo di RITA, la posizione residua continuerà ad essere mantenuta in gestione rimanendo inalterato il diritto di chiedere anticipazioni e riscatti in base alla normativa di settore e la possibilità di usufruire, al momento della maturazione dei requisiti pensionistici previsti per il regime obbligatorio di appartenenza e cessata l'erogazione della RITA, della prestazione pensionistica. In caso di concomitante richiesta di anticipazione/riscatto, il pagamento della rata RITA potrebbe essere posticipato.

Eventuali versamenti contributivi nel corso dell'erogazione della RITA, saranno così gestiti: in caso di RITA parziale andranno ad incrementare il montante non utilizzato per l'erogazione della RITA, mentre in caso di RITA totale andranno a costituire un montante a sé stante nell'ambito del comparto scelto per l'erogazione di tale prestazione, salvo diversa indicazione dell'iscritto.

Nel caso di attivazione RITA al 100% ed in assenza di ulteriori contributi ricevuti successivamente all'attivazione della stessa, al momento del disinvestimento dell'ultima rata la posizione sarà chiusa.

Rimane ferma anche la possibilità per l'iscritto di trasferire la posizione individuale. Qualora intendesse esercitare tale facoltà, il trasferimento riguarderà l'intera posizione individuale e, quindi, anche la parte impegnata a titolo di RITA, con conseguente ed automatica revoca della stessa.

2) COMPARTO DI INVESTIMENTO

Il montante destinato alla RITA sarà mantenuto in gestione e trasferito nel comparto GARANTITO (comparto individuato dal Fondo Telemaco come il più prudente), salvo diversa indicazione dell'iscritto da esprimere nel presente modulo, nell'apposita sezione predisposta.

Il comparto potrà successivamente essere variato nel rispetto del periodo minimo di permanenza previsto dal Fondo.

3) LA RATA

La periodicità della rata è trimestrale.

Le somme erogate periodicamente verranno disinvestite di volta in volta in corrispondenza della erogazione della singola quota. L'importo della rata da liquidare verrà, pertanto, ricalcolato di volta in volta e potrà subire variazioni, anche in negativo, in conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari. Si consiglia pertanto di scegliere l'opzione di investimento coerente con il periodo temporale residuo.

L'informativa all'iscritto sulle rate erogate verrà fornita su base annuale attraverso la Comunicazione Periodica.

4) COSTI

Il costo previsto per l'erogazione della RITA è pari ad euro 5,00 una tantum, che sarà detratto al momento dell'attivazione della prima rata.

5) FISCALITA'

La Legge di Bilancio 2018 prevede che l'intero montante erogato a titolo di RITA è soggetto ad una tassazione agevolata ovvero alla ritenuta a titolo di imposta sostitutiva con aliquota del 15%, che si riduce di 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali.

Nel caso della RITA, la normativa prevede, inoltre, la possibilità per il soggetto interessato di rinunciare all'applicazione dell'imposta sostitutiva facendolo risultare espressamente nella dichiarazione dei redditi. In tal caso la RITA è assoggettata a tassazione ordinaria.

Per ulteriori informazioni relative alla fiscalità applicata è possibile consultare sul sito www.fondotelemaco.it, il Documento sul Regime Fiscale nella sezione "Documentazione" e lo Schema della tassazione delle prestazioni nella sezione "Prestazioni".

6) PREMORIENZA ED INTANGIBILITA'

In caso di decesso dell'iscritto nel corso di erogazione della RITA, il montante residuo equivalente alle rate non erogate, ancora in fase di accumulo, seguirà le regole previste per il riscatto per premorienza ex art.14, comma 3, D.lgs 252/2005.

Nel caso di presenza di vincoli di cessione del quinto sulla posizione maturata, alle rate della RITA si applicano i limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità previsti per le prestazioni pensionistiche dall'art.11, comma 10, del D.Lgs. 252/2005. Si specifica al riguardo che qualora il Fondo riceva prima una richiesta di riscatto da parte della società Finanziaria interessata (sulla base del contratto notificato e dell'apposita delega prevista al riguardo), rispetto alla richiesta dell'iscritto, si dovrà soddisfare prioritariamente la richiesta della società finanziaria, sempre nel limite del debito residuo in essere.

7) REVOCABILITA'

E' ammessa la revocabilità dell'erogazione della RITA. In tal caso è necessario inviare l'apposito modulo previsto, unitamente alla copia del documento di identità, al seguente indirizzo mail prestazioni@fondotelemaco.it

Nel caso di trasferimento della posizione l'erogazione della RITA sarà di conseguenza revocata.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
*(con firma autenticata ai sensi dell'articolo 21 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)**
(non avendo reso Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro)

Io sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a a _____ (_____) il _____

iscritto al Fondo Pensione _____ n. albo Covip _____

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi
- non avendo reso la Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) agli uffici competenti e al fine di attestare la **condizione di non occupazione** prevista dall'art.19 comma 7 del D.Lgs 150/2015 secondo quanto precisato con Circolari n. 34 del 23 dicembre 2015 e n. 5090 del 4 aprile 2016 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

DICHIARO

di aver cessato, successivamente all'adesione al fondo, l'attività lavorativa in data..... come da documentazione allegata e di non aver svolto dal..... ad oggi alcuna attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma

DATA e LUOGO

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

* I soggetti che legalmente possono autenticare una firma sono:

- il sindaco, oppure un funzionario comunale che ha ricevuto incarico dal sindaco, oppure un segretario comunale. Per farlo bisogna andare presso l'Ufficio anagrafe del comune;
- un cancelliere del tribunale;
- un notaio.

Certificazione vincoli di cessione del quinto sulla posizione maturata*(solo in caso di presenza di contratto di cessione del quinto)*

Il/La
sottoscritto/a.....
(cognome) (nome)

nato/a a (.....) il
(luogo) (prov.)

Residente a (.....) in Via n.
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

☐ di aver estinto il contratto di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e TFR e/o delegazione di pagamento con la Finanziaria....., di cui allega relativa comunicazione.

DATA e LUOGO

.....

IL/LA DICHIARANTE

.....

(firma per esteso e leggibile)

☐ di avere in atto un contratto di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e TFR e/o delegazione di pagamento con la

Finanziaria, di cui allega la relativa comunicazione attestante il debito residuo

in essere.

DATA e LUOGO

.....

IL/LA DICHIARANTE

.....

(firma per esteso e leggibile)

Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, riguardante il trattamento e la libera circolazione dei dati personali con riferimento alle persone fisiche (di seguito anche "Regolamento"), Fondo Pensione Telemaco (in seguito anche Fondo Pensione), in qualità di Titolare, fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è il Fondo Pensione Telemaco con sede legale in Via Luigi Bellotti Bon, 14 – 00197 Roma.

2. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile per la Protezione dei dati è Protection Trade S.r.l. Tale Responsabile potrà essere contattato per le tematiche privacy scrivendo al seguente indirizzo: via Giorgio Morandi, 22 – 04022 ITRI (LT) oppure inviando una e-mail all'indirizzo dpofondotelemaco@protectiontrade.it.

3. Finalità e modalità del trattamento

La raccolta ed il trattamento dei dati personali da parte del Fondo Pensione Telemaco sono effettuati:

- per la gestione della richiesta di prestazione (anticipazione, riscatto, prestazione pensionistica complementare, RITA);
- per l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate o da organi di vigilanza a cui il Fondo è soggetto.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati stessi.

4. Natura dei dati trattati

I dati acquisiti dal Fondo per la gestione della richiesta sono dati comuni o particolari dell'aderente e/o del diverso beneficiario della prestazione. Sono dati comuni quelli anagrafici e identificativi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli anagrafici, di recapito, coordinate bancarie. Sono dati particolari quelli descritti dall'art. 9 RGPD e tra i quali rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi all'origine razziale o etnica, allo stato di salute e all'orientamento sessuale, alle convinzioni religiose o filosofiche della persona forniti al Fondo ai fini dell'elaborazione della richiesta di prestazione.

5. Natura del conferimento dei dati ed effetti del mancato conferimento

Il conferimento dei dati personali è necessario per adempiere a specifici obblighi relativi alla gestione del rapporto associativo e, in ogni caso, per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione ed all'erogazione della prestazione richiesta. Pertanto, il consenso al trattamento è necessario per potere espletare tale attività e quindi per adempiere alle finalità di cui al precedente punto 3; il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di dare esecuzione alle prerogative discendenti dal rapporto associativo.

Rispetto ai dati che il Fondo è obbligato a conoscere al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, la necessità rappresenta la base giuridica che legittima i relativi trattamenti. Il conferimento dei dati necessari a tali fini rappresenta un obbligo legale; qualora il Fondo non disponesse dei predetti dati personali, si troverebbe nell'impossibilità di adempiere a quanto previsto dalla normativa.

6. Base giuridica del trattamento e periodo di conservazione dei dati

La base giuridica del trattamento è l'adesione dell'aderente al Fondo e la conseguente determinazione del rapporto associativo, nonché gli obblighi di legge. Per il trattamento dei dati particolari ex art. 9 del Regolamento UE 2016/679, la base giuridica del trattamento è il consenso.

I dati saranno trattati per la durata del rapporto associativo dell'aderente con il Fondo e successivamente saranno conservati per assolvere agli obblighi previsti dalla normativa contabile e fiscale; tali dati saranno inoltre conservati al termine del rapporto associativo, per garantire l'esercizio dei diritti discendenti dal rapporto instaurato con il Fondo Pensione, nonché per finalità di difesa in caso di contenzioso.

7. Destinatari dei dati

I dati personali raccolti potranno essere trattati all'interno dell'organizzazione del titolare del trattamento da persone autorizzate e formate (p.e. dipendenti del Fondo, gli organi del Fondo). Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali acquisiti a soggetti e società esterne che forniscono allo stesso servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività, anche nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. L'elenco dei responsabili del trattamento, costantemente aggiornato, è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

I soggetti destinatari dei dati potranno essere costituiti da:

- istituti bancari, intermediari finanziari, compagnie di assicurazione, incaricati dei servizi utili alla corretta associazione tra Iban e codice fiscale/P. IVA del beneficiario del pagamento;
- società che forniscono servizi di archiviazione elettronica e cartacea;
- società di servizi amministrativi, contabili ed informatici;
- società incaricate dell'imbustamento ed invio della corrispondenza;
- consulenti, avvocati, commercialisti;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria.

I dati saranno trasmessi anche alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) per i compiti istituzionali della stessa ed altre Autorità pubbliche di vigilanza, nonché Agenzie fiscali, Pubblica Amministrazione e/o ad altri Organismi/Autorità di controllo o giudiziarie in genere, ivi incluse la magistratura e le forze dell'ordine, nei casi previsti dalla normativa vigente. I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione.

Il Fondo Pensione potrebbe avvalersi di fornitori o sub fornitori che non risiedono nell'Unione Europea, a tal proposito si garantisce che il trasferimento potrà avvenire solo verso soggetti che garantiscano un adeguato livello di protezione del trattamento dei dati e/o verso paesi per i quali le competenti Autorità hanno emesso una decisione di adeguatezza, nonché verso soggetti che hanno fornito idonee garanzie al trattamento dei dati attraverso adeguati strumenti normativi/contrattuali quali ad esempio la sottoscrizione di clausole contrattuali standard. Per ottenere informazioni a tal riguardo, potrà inviare una e-mail all'indirizzo dpofondotelemaco@protectiontrade.it

8. Processo decisionale basato sul trattamento automatizzato

Il Fondo non effettua alcun processo decisionale basato su un trattamento automatizzato dei dati personali dell'interessato.

9. Diritti dell'interessato

La informiamo, che potrà esercitare i diritti contemplati dal Regolamento, scrivendo a fondotelemaco@protectiontrade.it. In particolare, potrà:

- accedere ai suoi dati personali, ottenendo evidenza delle finalità perseguite da parte del Titolare, delle categorie di dati coinvolti, dei destinatari a cui gli stessi possono essere comunicati, del periodo di conservazione applicabile, dell'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze possibili per l'interessato, ove non già indicato nel testo di questa Informativa;
- ottenere senza ritardo la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano;
- ottenere, nei casi previsti dalla legge, la cancellazione dei suoi dati;
- ottenere la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, quando ammesso in base alle previsioni di legge applicabili al caso specifico.

Le ricordiamo infine, che è un diritto dell'Interessato proporre un reclamo all'Autorità di controllo: Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Consenso al trattamento dei dati da sottoscrivere nei casi di:

- richiesta di anticipazione per spese sanitarie (da parte del beneficiario dell'anticipazione);
- richiesta di anticipazione per acquisto/ristrutturazione prima casa (da parte del beneficiario dell'anticipazione, non aderente al Fondo);
- richiesta di riscatto per invalidità.

Io sottoscritto _____ confermo di aver letto con attenzione l'informativa sottopostami da Fondo Pensione Telemaco

in relazione alle operazioni di trattamento compiute sui dati personali che mi riguardano manifesto il consenso per il trattamento dei dati personali, anche quelli particolari di cui all'art. 9

Regolamento UE n. 2016/679 forniti per la richiesta di prestazione.

Luogo, data _____

Firma _____

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SERVIZIO CHECK IBAN

La società **Nexi Payments S.p.A.**, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito, “**Nexi**” oppure il “**Titolare**”), informa, ai sensi dell’art 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (nel seguito, “**GDPR**”), che i dati personali acquisiti saranno trattati con le modalità e per le finalità nel seguito indicate.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO	Nexi Payments S.p.A. sede legale: Corso Sempione, 55, 20149 - Milano
	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI (DPO)	DPO c/o Nexi Payments S.p.A. indirizzo e-mail: dpo@nexigroup.com.
	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	Nexi aderisce al Servizio “Check Iban CBI ” sulla piattaforma CBI Globe che consente ai soggetti aderenti al Servizio stesso (Prestatori di servizi di pagamento o, in breve, “PSP”), di effettuare, per conto dell’Azienda cliente interessata, una verifica dell’esistenza e della correttezza dei dati relativi alle coordinate bancarie (IBAN e CF/P.IVA) conferiti a tale Azienda dall’Interessato richiedente la prestazione di un Servizio, alla Banca (o PSP) presso cui tali coordinate bancarie sono attestate. Rientra, quindi, in tale finalità la prevenzione del rischio frodi.
	DATI PERSONALI TRATTATI	I dati personali acquisiti e trattati sono: - Codice Fiscale/P.IVA - IBAN - Ulteriori eventuali informazioni acquisite nel procedimento di verifica dei dati nell’ambito del Servizio “Check Iban CBI”.
	CATEGORIE DI SOGGETTI INTERESSATI	I dati personali trattati si riferiscono a: - Clienti dell’Azienda richiedenti alla stessa la prestazione di un Servizio.
	BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	Legittimo interesse (articolo 6, paragrafo 1, lettera f), del GDPR) dei Soggetti aderenti al Servizio Check Iban e delle Aziende Clienti interessate. Le informazioni saranno utilizzate solo nell’ambito del processo di verifica dell’esistenza dell’IBAN e della correttezza dei dati dell’interessato nell’ambito del Servizio “Check Iban CBI”.
	PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI	Al fine di gestire correttamente il rapporto con il cliente interessato, è prevista l’archiviazione dei dati acquisiti per un periodo di due anni, salvo qualora diversamente specificato dalla normativa applicabile al Servizio “Check Iban CBI”.

	SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO I dati potranno essere trattati dai dipendenti di Nexi che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative ai sensi degli artt. 29 del GDPR e 2- <i>quaterdecies</i> del D.Lgs. 196/2003, come modificato e adeguato al GDPR dal D.Lgs. 101/2018.
	DESTINATARI DEI DATI I dati acquisiti sono comunicati, ai fini dello svolgimento della verifica dell'esistenza IBAN e correttezza dati dell'interessato, alla Banca (o PSP) presso cui l'IBAN indicato è attestato (da considerarsi, pertanto, espressamente autorizzata a procedere in tal senso), e i relativi risultati sono comunicati alle aziende clienti a ciò legittimate. Inoltre i dati possono essere comunicati ad autorità ed organi di vigilanza e controllo, legittimati a richiedere i dati. I dati, infine, potranno essere trattati da CBI SCPA e dalle società che collaborano con Nexi nell'erogazione del Servizio (ad esempio Experian S.p.A.). Tali soggetti operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento. I dati potranno essere trattati, per conto del Titolare, da soggetti nominati come responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, fra cui, a titolo esemplificativo, società informatiche che supportano Nexi nell'erogazione del Servizio.
	TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI IN PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA Non sono previsti da parte di Nexi trasferimenti di dati all'esterno dell'Unione Europea. Nel caso in cui si rendesse necessario trasferire i dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali, sarà onere di Nexi adottare le misure richieste affinché venga assicurato il livello di protezione delle persone fisiche garantito dalla normativa privacy vigente (cfr. Capo V – Regolamento UE 679/2016).
	DIRITTI DELL'INTERESSATO – RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO Contattando in qualsiasi momento il DPO all'indirizzo dpo@nexigroup.com, gli interessati possono esercitare i propri diritti, ove possibile, ai sensi degli art. 15 e ss del GDPR: ✓ accedere ai propri dati personali; ✓ ottenere senza ritardo la rettifica dei propri dati personali eventualmente inesatti; ✓ ottenere, nei casi previsti, la cancellazione dei propri dati; ✓ opporsi al trattamento; ✓ ottenere la limitazione del trattamento; ✓ richiedere la portabilità dei dati forniti. Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NEL SIC GESTITO DA EXPERIAN

La tutela dei Suoi dati personali è per Experian una priorità.

Lei ha diritto di essere informato in maniera trasparente su come vengono trattati i Suoi dati personali: desideriamo illustrare in particolare come utilizziamo le informazioni personali che ci vengono fornite quali gestori di un Sistema di Informazioni Creditizie ("SIC"). La invitiamo a leggere le informazioni che seguono ed a contattarci per qualsiasi dubbio o chiarimento.

Al fine di agevolare la comprensione, ai termini utilizzati si applicano le definizioni elencate nel Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e nel [Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti](#), approvato dal Garante della protezione dei dati personali con provvedimento del 12 settembre 2019 (d'ora in poi Codice di condotta SIC o Codice).

1- Chi siamo?

Experian Italia S.p.A. è una società del gruppo Experian, che opera in Italia e gestisce, come titolare del trattamento, un SIC in cui sono contenute informazioni creditizie sia di tipo positivo, sia di tipo negativo. Per maggiori informazioni sul gruppo Experian, può consultare il sito www.experianplc.com.

2- Per quali finalità trattiamo i dati personali?

Trattiamo i dati personali per le finalità richieste od espressamente consentite dalla normativa vigente ed, in particolare, per finalità correlate alla valutazione, all'assunzione o alla gestione di un rischio di credito, alla valutazione dell'affidabilità e della puntualità nei pagamenti dell'interessato. Rientrano in tali finalità la prevenzione del rischio di frodi e del furto di identità.

ULTERIORI INFORMAZIONI

In tale ambito, il trattamento è effettuato per finalità volte a (i) verificare e consentire ai nostri clienti di verificare l'identità degli interessati e la correttezza dei dati da essi forniti e prevenire artifici e raggiiri ovvero possibili frodi (ad es., il furto d'identità); (ii) effettuare analisi del merito creditizio e valutare l'affidabilità e la puntualità nei pagamenti dell'interessato, per assumere e/o gestire un rischio di credito e/o di mancato pagamento; (iii) contenere eccessivi indebitamenti o sovraesposizioni degli interessati, anche in corso di rapporto attraverso opportune attività di monitoraggio, favorendo l'inclusione finanziaria e l'accessibilità dei servizi; (iii) elaborare i dati, ove possibile in forma aggregata, anonima o pseudonima, per soddisfare esigenze 1) statistiche (ad esempio per creare modelli e variabili per valutazioni sul merito creditizio e/o sul rischio correlato alla concessione di finanziamenti e pagamenti dilazionati o differiti di servizi o prodotti), 2) normative/regolamentari o 3) di sviluppo di prodotti o servizi dei partecipanti; (iv) consentire ai nostri clienti di verificare, anche comparativamente, la predittività delle informazioni contenute nel SIC, (v) garantire l'efficacia e l'efficienza delle banche dati e la qualità dei dati, ad esempio verificando la congruità dei dati che vengono comunicati al SIC dai partecipanti, attraverso controlli di carattere formale e logico e di analisi dei sistemi e prodotti per supportare lo sviluppo ed il test di nuovi servizi, prodotti e tecnologie.

3- Con quali modalità trattiamo i dati personali?

Il trattamento è effettuato con modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione necessarie per il perseguimento delle finalità sopra indicate, attraverso strumenti informatici, telematici e manuali, ed anche mediante l'uso di sistemi automatizzati di c.d. scoring, in particolare di credit scoring.

ULTERIORI INFORMAZIONI

I dati, su richiesta del cliente, sono trattati anche mediante l'impiego di particolari tecniche e sistemi automatizzati basati sull'applicazione di metodi e modelli statistici che ponderano diversi fattori (numero e caratteristiche dei rapporti in essere, andamento e storia dei pagamenti dei rapporti in essere o estinti, eventuale presenza e caratteristiche di o nuove richieste di credito o di pagamento dilazionato di beni o servizi) ed i cui risultati sono espressi in forma sintetica tramite indicatori o punteggi diretti a fornire una rappresentazione, in termini predittivi o probabilistici, del profilo di rischio, affidabilità o puntualità nei pagamenti dell'interessato (c.d. credit scoring). I nostri clienti (direttamente o tramite propri responsabili del trattamento) possono elaborare i dati e tali indicatori numerici ad essi forniti con dati e punteggi ottenuti da fonti diverse (ad es. fonti pubbliche, o dati provenienti da altre fonti) per creare propri indicatori numerici.

4- Quali dati personali trattiamo?

Nell'ambito del SIC, nei limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, trattiamo i dati identificativi degli interessati ed i dati, anche di tipo contabile, relativi alle richieste od ai rapporti contrattuali con i nostri clienti.

Inoltre, secondo quanto previsto nel citato Codice di condotta, trattiamo i dati provenienti dalle c.d. fonti pubbliche e/o di eventuali altre fonti e partecipiamo al sistema pubblico di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi nel settore del credito al consumo, con specifico riferimento al furto di identità, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ULTERIORI INFORMAZIONI

In particolare, i dati trattati nell'ambito del SIC appartengono alle seguenti categorie di dati:

- dati anagrafici (quali ad es. nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e/o partita Iva, residenza/domicilio, sesso, stato civile), nucleo familiare, dati di contatto, documenti di identità, tessera sanitaria, Iban;
- dati sociodemografici, dati relativi alla occupazione/professione, al reddito;
- dati relativi alla richiesta/rapporto, descrittivi, in particolare, della tipologia di contratto, dell'importo, delle modalità di rimborso/pagamento e dello stato della richiesta o dell'esecuzione del contratto;
- dati di tipo contabile, relativi ai pagamenti, al loro andamento periodico, all'esposizione debitoria anche residua e alla sintesi dello stato contabile del rapporto;
- dati relativi ad attività di recupero o contenziose, alla cessione del credito o a eccezionali vicende che incidono sulla situazione soggettiva o patrimoniale dell'interessato, quali, ad esempio informazioni fornite dai partecipanti circa l'incaglio nei pagamenti, il passaggio a perdita, sofferenza.

In banche dati separate dal SIC, per le medesime finalità sopra indicate ed anche mediante l'uso di sistemi automatizzati (*scoring*), trattiamo dati provenienti dalle c.d. fonti pubbliche relativi ad aspetti patrimoniali, economici, finanziari, creditizi, industriali e produttivi dell'interessato (quali, in particolare, dati relativi ad eventi pregiudizievoli di Tribunale e Conservatoria, dati ipotecari, dati telefonici, procedure concorsuali e protesti) o comunque forniamo servizi per accedere ai dati provenienti da tali fonti. Raccogliamo tali dati direttamente od in via mediata da fornitori privati sulla base di appositi accordi con questi ultimi e, comunque, nel rispetto delle forme e dei limiti stabiliti dalle disposizioni normative che disciplinano la conoscibilità, utilizzabilità e pubblicità degli atti e dei dati in essi contenuti.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 141/2010 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 95/2014 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto gestore del SIC, partecipiamo come aderente indiretto al Sistema pubblico di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi nel settore del credito al consumo, con specifico riferimento al furto di identità ("Scipafi") istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e, per offrire agli aderenti diretti i relativi servizi riguardanti il riscontro dell'autenticità dei dati oggetto di verifica presso tale Sistema e, per la parte di nostra competenza, operiamo il trattamento di dati personali che appartengono alle seguenti categorie: dati identificativi ed anagrafici contenuti in documenti di identità e di riconoscimento, comunque denominati o equipollenti, ancorché smarriti o rubati, partite IVA, codici fiscali, dati contenuti nelle tessere sanitarie, nei documenti che attestano il reddito, nonché nelle posizioni contributive previdenziali ed assistenziali, e gli altri dati che nel tempo sono messi a disposizione dal Sistema. Nel caso di eventuale utilizzo di ulteriori fonti di informazione, queste saranno soggette ai medesimi principi e disposizioni della normativa privacy e del Codice di condotta, oltre che ad eventuali normative specificamente applicabili.

5- A chi comunichiamo i dati personali?

Comunichiamo i dati alle seguenti categorie di soggetti:

- ai nostri clienti ai quali forniamo i nostri servizi, fermo restando che l'accesso al SIC è consentito solamente ai partecipanti ai sensi del citato Codice ed agli altri soggetti che possono accedere al SIC in base alla vigente normativa;
- alle società del Gruppo Experian ed altri soggetti che svolgono operazioni di trattamento per nostro conto funzionali ai fini della fornitura dei servizi ed il perseguimento delle citate finalità (ad esempio, servizi informatici, attività di supporto tecnologico e di analisi) e che sono da noi designati responsabili del trattamento, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- ad organi giudiziari e di polizia giudiziaria per ragioni di giustizia o ad altre istituzioni, autorità, amministrazioni o enti pubblici nei soli casi previsti da leggi, regolamenti o normative comunitarie e con l'osservanza delle norme che regolano la materia.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi della normativa vigente, possono avere accesso al SIC:

- i c.d. partecipanti al SIC;
- le banche, comprese quelle comunitarie e quelle extracomunitarie, le società finanziarie e tutti gli intermediari finanziari la cui attività è regolamentata nell'ambito del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- i soggetti autorizzati a svolgere in Italia l'attività di factoring (legge 21 febbraio 1991, n. 52 e successive modifiche), soggetti appartenenti a gruppi bancari o finanziari;

- gli istituti di pagamento;
- i soggetti privati che, nell'esercizio di attività commerciale o professionale, concedono una dilazione del pagamento del corrispettivo per la fornitura di beni o servizi, ovvero svolgono l'attività di leasing anche operativo, o l'attività di noleggio a lungo termine, nonché l'attività di gestione di piattaforme digitali per prestiti tra privati;
- le imprese di assicurazione, ai sensi del D. Lgs 209/2005;
- i fornitori di servizi di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera gg), del codice di cui al D. Lgs 259/2003;
- i soggetti di cui all'articolo 29 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- i fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera q), del D. Lgs 177/2005;
- i soggetti autorizzati alla vendita a clienti finali di energia elettrica e gas naturale, ai sensi della normativa vigente.

I destinatari dei dati di ritorno dal sistema Scipafi sono gli aderenti diretti a tale sistema.

I dati possono venire altresì a conoscenza del nostro personale espressamente autorizzato al trattamento medesimo ed appartenente a servizi ed uffici centrali nonché a strutture che svolgono compiti tecnici e di supporto e di controllo aziendale quali, ad esempio, il Servizio Tutela Consumatori, i Dipartimenti Legale e Compliance ed il Dipartimento di Information Technology.

6- Su quali basi giuridiche si fonda la liceità del nostro trattamento?

Nell'ambito del SIC, il trattamento dei dati personali è necessario per il perseguimento di legittimi interessi dei partecipanti per le finalità sopra menzionate.

Analogamente, per il trattamento di dati provenienti dalle c.d. fonti pubbliche ed il trattamento che effettuiamo quali aderenti indiretti del sistema Scipafi, non è richiesto il consenso.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi del citato Codice di condotta, Il trattamento dei dati personali da parte del gestore e dei partecipanti al SIC risulta lecito ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. f) del Regolamento in quanto è necessario per il perseguimento di legittimi interessi dei partecipanti all'utilizzo del SIC per le finalità su indicate. Pertanto, non è necessario acquisire il consenso dell'interessato. Costituiscono legittimi interessi: la corretta misurazione del merito e del rischio creditizio, la corretta valutazione dell'affidabilità e della puntualità dei pagamenti dell'interessato, la prevenzione del rischio di frode, ivi inclusa la prevenzione del rischio del furto di identità.

Anche per il trattamento dei citati dati provenienti dalle c.d. fonti pubbliche non è richiesto il consenso dell'interessato in quanto ciò è necessario per il perseguimento degli interessi legittimi dei SIC e dei nostri clienti per le predette finalità volte alla tutela del credito ed alla corretta valutazione del merito creditizio, dell'affidabilità e della situazione finanziaria dei richiedenti credito od il pagamento dilazionato o differito di servizi o prodotti o per contenere eccessivi indebitamenti degli interessati e sovraesposizioni rispetto ai redditi dei debitori, nonché per prevenire artifizî e raggiiri, al fine di accrescere la stabilità dei relativi sistemi e mercati di riferimento, nonché lo sviluppo delle attività produttive attraverso il sostegno della domanda di beni o servizi ed in quanto, tra l'altro, i dati sono estratti da dette fonti, ovvero da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili e pubblicamente accessibili da chiunque.

La base giuridica del trattamento che effettuiamo ai sensi del Decreto Legislativo n. 141/2010 ed il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 95/2014 e successive modifiche ed integrazioni, come aderente indiretto al sistema Scipafi è costituita dal perseguimento dell'interesse legittimo da parte nostra e degli aderenti diretti a tale sistema, rispettivamente, di offrire e ricevere i relativi servizi riguardanti il riscontro dell'autenticità dei dati oggetto di verifica presso il sistema medesimo per finalità inerenti alla prevenzione del furto di identità nei settori del credito al consumo, dei pagamenti dilazionati o differiti, dei servizi di comunicazione elettronica ed interattivi, nel settore della telefonia ed assicurativo e negli ulteriori settori inclusi in ragione dell'evoluzione normativa e applicativa.

7- Dove conserviamo e dove inviamo nel mondo i dati personali?

Il server principale in cui sono conservati i dati personali è ubicato nel Regno Unito. Gli stessi dati, per le indicate finalità, possono essere oggetto di operazioni di trattamento da parte di società del gruppo Experian e di altri soggetti che si trovano o utilizzano data center all'interno dello Spazio Economico Europeo e/o in paesi non facenti parte dello Spazio Economico Europeo. In ogni caso, Experian assicura l'adozione di garanzie adeguate o opportune ai fini del rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e del mantenimento degli standard europei di protezione dei dati personali.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Di conseguenza, disponiamo di protezioni tecniche, organizzative e contrattuali per mantenere le informazioni al sicuro e garantire in ogni caso gli standard europei di protezione dei dati. In particolare, a livello contrattuale, il trattamento ed il trasferimento di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo in paesi privi di una decisione di adeguatezza da parte della Commissione Europea sono basati sulle clausole standard di protezione dei dati adottate dalla Commissione Europea e/o sulle norme vincolanti d'impresa e/o sulla selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati personali (es. EU - USA Privacy Shield). Avuto riguardo all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, in assenza di una decisione di adeguatezza da parte della Commissione Europea o di provvedimenti con effetto equivalente, saranno utilizzate le norme vincolanti d'impresa e/o le predette clausole standard adottate dalla Commissione Europea. L'interessato può contattarci per richiederne una copia di tali garanzie o conoscere il luogo dove sono state rese disponibili.

8- Per quanto tempo conserviamo i dati personali?

I criteri ed i termini utilizzati per la conservazione nel SIC delle informazioni creditizie sono quelli stabiliti dal Codice SIC.

I criteri utilizzati per la conservazione dei dati provenienti dalle c.d. fonti pubbliche sono quelli previsti dal [Codice di condotta per il trattamento dei dati personali in materia di informazioni commerciali](#) (Provvedimento n. 181 del Garante per la protezione dei dati personali del 29 aprile 2021).

ULTERIORI INFORMAZIONI

Si riportano qui di seguito i tempi di conservazione stabiliti dal Codice di condotta per la conservazione nel SIC delle informazioni creditizie:

archivio delle richieste	Fino a 6 mesi, qualora l'istruttoria lo richieda, o 90 giorni in caso di rifiuto della richiesta o rinuncia della stessa
morosità di due rate o di due mesi, poi sanate	12 mesi dalla regolarizzazione, se nel corso del medesimo intervallo di tempo, non siano registrati dati relativi ad ulteriori ritardi o inadempimenti*
morosità superiori a due rate o due mesi, poi sanati, anche a seguito di transazione	24 mesi dalla regolarizzazione, se nel corso del medesimo intervallo di tempo non siano registrati dati relativi ad ulteriori ritardi o inadempimenti*
eventi negativi (morosità, gravi inadempimenti, sofferenze) non sanati	36 mesi dalla data di scadenza contrattuale del rapporto o dalla data in cui è risultato necessario l'ultimo aggiornamento (in caso di successivi accordi o altri eventi rilevanti in relazione al rimborso). Il termine massimo di conservazione dei dati relativi a inadempimenti non successivamente regolarizzati - fermo restando il termine «normale» di riferimento di trentasei mesi dalla scadenza contrattuale o dalla cessazione del rapporto di cui al Codice di condotta, non può comunque mai superare i cinque anni dalla data di scadenza del rapporto, quale risulta dal contratto (Provvedimento del Garante del 6.10.2017 – Delibera n. 438)*
rapporti che si sono svolti positivamente (senza ritardi o altri eventi negativi)	60 mesi dalla data di cessazione del rapporto, o dalla scadenza contrattuale del rapporto ovvero dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date. Le informazioni di tipo positivo possono essere conservate ulteriormente in presenza di altri rapporti con eventi negativi non regolarizzati.*

*In caso di primo ritardo nei pagamenti si applicano le previsioni dell'allegato 2, par. 7 del Codice di condotta (c.d. franchigia).

Prima dell'eliminazione dei dati dal SIC secondo i tempi di conservazione sopra indicati, i dati possono essere trasposti su altro supporto, ai fini della limitata conservazione per il tempo necessario e del loro utilizzo, in relazione ad esigenze di rispetto di un obbligo di legge, di difesa di un proprio diritto in sede giudiziaria, amministrativa, arbitrale o di conciliazione (inclusa la fase propedeutica). Detti dati potranno essere trasferiti su altro supporto, non direttamente accessibile dai partecipanti e, unitamente a dati resi temporaneamente accessibili a tutti i partecipanti, previa adozione dalle opportune misure e tecniche per garantire la gestione in sicurezza (ad es. attraverso adeguate tecniche di cripting o pseudonimizzazione), potranno essere utilizzati per la verifica, anche comparativa, della predittività delle informazioni contenute nel SIC, per lo sviluppo e la verifica dei modelli statistici e degli score, e, ove possibile, per elaborazioni in forma aggregata, anonima o pseudonima, atte a soddisfare esigenze statistiche, normative/regolamentari o di sviluppo di prodotti o servizi dei partecipanti. In ogni caso tali dati non potranno essere conservati per un periodo superiore a 10 anni dalla scadenza dei tempi di conservazione dei dati nel SIC. Tale base di dati potrà essere utilizzata inoltre per fornire dati e informazioni ad autorità di vigilanza per proprie finalità istituzionali.Per quanto riguarda i dati che provengono dalle c.d. fonti pubbliche, tali dati (eccezion fatta per le informazioni relative a fallimenti o procedure concorsuali e quelle relative ad atti pregiudizievoli ed ipocatastali) possono essere conservati per il periodo di tempo in cui rimangono conoscibili e/o pubblicati nelle fonti pubbliche da cui provengono, in conformità a quanto previsto dalle rispettive normative di riferimento. Fatti salvi i termini più restrittivi previsti da specifiche norme di legge:

• le informazioni relative a fallimenti o procedure concorsuali possono essere conservate per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla data di apertura della procedura del fallimento; decorso tale periodo, le predette informazioni possono essere ulteriormente conservate, solo quando risultino presenti altre informazioni relative ad un successivo fallimento o risulti avviata una nuova procedura fallimentare o concorsuale riferita al soggetto censito o ad altro soggetto connesso, nel qual caso, il trattamento può protrarsi per un periodo massimo di 10 anni dalle loro rispettive aperture, mentre

• le informazioni relative ad atti pregiudizievoli ed ipocatastali (ipoteche e pignoramenti) possono essere conservate per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla data della loro trascrizione o iscrizione, salva l'eventuale loro cancellazione prima di tale termine, nel qual caso viene conservata per un periodo di 2 anni l'annotazione dell'avvenuta cancellazione.

Non è prevista alcuna conservazione dei dati delle richieste di verifica e dei dati di riscontro dal sistema Scipafi, salvo che per esigenze amministrative di gestione del rapporto con gli aderenti diretti o di difesa di un proprio diritto in sede giudiziaria.

9- Da dove provengono i dati personali che trattiamo?

I dati che registriamo nel SIC ci vengono comunicati dai relativi partecipanti e vengono dagli stessi aggiornati periodicamente con cadenza mensile.

I dati tratti dalle c.d. fonti pubbliche, provengono da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque o pubblicamente accessibili da chiunque tenuti, ad esempio, dalle Camere di Commercio o presso l'Agenzia delle Entrate, quali il registro dei protesti, il registro delle imprese, gli elenchi c.d. categorici e telefonici ed i dati relativi ad eventi pregiudizievoli di Tribunale e Conservatoria.

Nel caso di eventuale utilizzo di ulteriori fonti di dati in combinazione con i dati presenti nel SIC, varranno i principi e disposizioni della normativa vigente e, in quanto compatibili, i principi del

Codice di condotta.

10- Prendiamo decisioni o effettuiamo una profilazione?

Noi non diciamo ai nostri clienti se gli stessi dovrebbero concedere all'interessato il finanziamento o il pagamento dilazionato o differito di un prodotto o servizio richiesto da quest'ultimo, in quanto ciò resta nella loro discrezione. Forniamo ai nostri clienti solamente informazioni per supportare i clienti stessi nell'assumere le loro decisioni. Ciascuno dei nostri clienti assume in totale autonomia tale decisione sulla base delle diverse informazioni raccolte nel corso dell'istruttoria e delle proprie politiche e criteri.

ULTERIORI INFORMAZIONI

In particolare, le informazioni e gli strumenti forniti ai nostri clienti per analizzare e prevedere determinati aspetti personali di una persona fisica (riguardanti ad esempio la situazione economica e l'affidabilità) possono costituire uno strumento da loro utilizzato nei propri processi decisionali unitamente con i criteri dagli stessi determinati per prendere le proprie decisioni. I dati, le conoscenze, i processi e le pratiche di ciascuno dei nostri clienti generalmente svolgono un ruolo significativo nelle loro decisioni. Sulla base delle medesime informazioni, clienti diversi possono assumere decisioni diverse, in quanto ciascuno di essi può attribuire un'importanza diversa ad alcuni fattori rispetto ad altri. Per questo, l'interessato può, ad esempio, nell'ambito di una richiesta di credito o di servizio, ricevere un "sì" da un partecipante o accedente al SIC ed un "no" da un altro.

Anche per quanto riguarda gli indicatori numerici ed i punteggi di c.d. *score* forniti ai nostri clienti, ognuno di essi adotta propri criteri per calcolare gli stessi, anche se solitamente vengono presi a tal fine in considerazione i seguenti fattori: numero e caratteristiche dei rapporti in essere; andamento e storia dei pagamenti dei rapporti in essere o estinti; eventuale presenza e caratteristiche di nuove richieste; storia dei rapporti estinti; esistenza o meno di dati pregiudizievoli da Conservatoria o Tribunale, protesti o procedure concorsuali; tempo in cui l'interessato ha vissuto allo stesso indirizzo.

11- Quali diritti può esercitare l'interessato riguardo al trattamento dei dati personali?

L'interessato, contattandoci, può accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano, conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e sub-responsabili e può esercitare i suoi diritti di cui all'art. 9 del del Codice di condotta e agli artt. da 16 a 21 del Regolamento UE 679/2016 (diritto di rettifica, di cancellazione, di opposizione o di limitazione del trattamento).

La nostra unità interna aziendale all'uopo designata per i riscontri alle istanze degli interessati è il Servizio Consumatori. Al fine di agevolare l'esercizio di tali diritti è disponibile la pagina dedicata del sito internet www.experian.it (Area [Consumatori](#)).

L'interessato ha altresì diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo che in Italia è individuata nel Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

12- Come può contattarci?

Indichiamo qui di seguito i nostri dati di contatto:

Experian Italia S.p.A.

Piazza dell'Indipendenza 11/b - 00185 Roma

Sito web: www.experian.it (Area Consumatori)

Servizio Consumatori: telefono +39 06 45486499 fax +39 06 45486488 pec consumatori.experian@legalmail.it

Email del responsabile della protezione dei dati: dpoItaly@experian.com

La presente informativa è aggiornata alla data del 8 ottobre 2021 e potrà, ove necessario, essere successivamente aggiornata.